

**PROCEDURA VALUTATIVA MEDIANTE CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 24
COMMA 5 DELLA LEGGE N. 240/2010, DI PROFESSORE ASSOCIATO – GRUPPO
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-07 “Diritto e religione” (ex settore concorsuale
12/C2 “Diritto ecclesiastico e canonico”) – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
GIUR-07/A “Diritto e religione” (ex settore scientifico-disciplinare IUS/11 “Diritto
ecclesiastico e canonico”) – SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
CAMERINO (Bando Prot. n. 33560 del 13 maggio 2024)**

VERBALE N. 2

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEL CURRICULUM DEL
CANDIDATO**

La Commissione istruttoria della procedura valutativa indicata in epigrafe, designata dalla Scuola e nominata con Decreto rettorale Prot. n. 49823 del 5 luglio 2024 nelle persone di:

Prof.ssa Maria Cristina IVALDI

Prof.ssa Ordinaria nel settore scientifico-disciplinare GIUR-07/A “Diritto e religione” presso l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Prof.ssa Carmela VENTRELLA

Prof.ssa Ordinaria nel settore scientifico-disciplinare GIUR-07/A “Diritto e religione” presso l’Università degli Studi di Bari

Prof. Marco VENTURA

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare GIUR-07/A “Diritto e religione” presso l’Università degli Studi di Siena

si riunisce il giorno 26 luglio 2024 alle ore 16,00 in via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum inerente all’attività di ricerca scientifica e all’attività didattica del candidato.

In apertura di seduta, il Presidente della Commissione istruttoria accerta che i criteri di valutazione, predeterminati nella riunione preliminare del 18 luglio 2024, siano stati regolarmente pubblicati sul sito web dell’Università degli Studi di Camerino, senza che gli uffici amministrativi abbiano comunicato la ricezione di alcuna osservazione.

Constatato, poi, che sono trascorsi i 7 giorni dalla pubblicazione di tali criteri, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la Commissione istruttoria prosegue legittimamente i lavori con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum del candidato.

La Commissione prende visione dei dati del concorrente individuato per la valutazione:

Dott. Stefano TESTA BAPPENHEIM

Settore concorsuale **12/C2** ora Gruppo scientifico-disciplinare **12/GIUR-07**

Settore scientifico-disciplinare **IUS/11** ora **GIUR-07/A**

Numero massimo delle pubblicazioni richieste da bando e da valutare **12**

La Commissione procede a visionare il materiale presentato dal candidato sulla piattaforma telematica di Ateneo.

La Commissione, *in primis*, verifica che il candidato da valutare possieda i requisiti di partecipazione previsti nel bando.

La Commissione rileva che il candidato ha osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare (n. 12), secondo quanto riportato nel bando.

La Commissione in merito alla produzione scientifica della stessa esprime anche un giudizio circa il grado di creatività ed autonomia.

La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 18 luglio 2024, prende in esame il curriculum, relativo all'attività di ricerca e di didattica, e le pubblicazioni scientifiche presentate, e formula un giudizio complessivo sul candidato.

Pertanto, tale giudizio complessivo viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il giudizio complessivo, allegato a tale verbale, è siglato e firmato dalla Presidente.

La seduta è tolta alle ore 17,00.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Data, 26 luglio 2024

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Ventura – Presidente



ALLEGATO n. 1 (al verbale n. 2)

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, SULL'ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E SULL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL DOTT. STEFANO TESTA BAPPENHEIM

Ai fini di questo giudizio si sono presi in esame il curriculum relativo all'attività di ricerca e di didattica e le dodici pubblicazioni scientifiche relative al triennio 2021-2022-2023 selezionate dal candidato. L'esame è stato condotto alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nella seduta del 18 luglio 2024.

1. La **produzione scientifica** è da valutarsi come ottima in considerazione dell'intensità e della continuità temporale della stessa, nonché dei tre criteri applicati a ciascuna delle dodici pubblicazioni presentate ed in particolare a) l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza, b) la congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate e c) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Originalità e innovatività si deducono anzitutto dai temi scelti che anche quando tradizionali, come nel caso dell'assistenza spirituale, sono comunque declinati in modo inedito. Esse sono ancor più evidenti nelle incursioni comparatistiche, si pensi agli scritti su Malesia e Québec, e in quelle storiche, si pensi ai lavori su Sisto V e il diritto d'asilo. Originali e innovativi sono anche gli approcci che sempre, tuttavia, sono improntati al miglior rigore metodologico. Ogni pubblicazione va giudicata rilevante in considerazione da un lato dell'importanza delle questioni trattate per la società contemporanea – è il caso dei grandi temi della laicità e della globalizzazione – e dall'altro del loro significato per il settore scientifico-disciplinare, come nel caso del contributo alla canonistica delle pubblicazioni storico-dogmatiche, si pensi al lavoro sui giorni festivi, e di quello al sapere ecclesiasticistico degli scritti comparatistici.

Da quanto ora rilevato si deduce la piena congruenza dei dodici scritti, nella loro singolarità e nell'insieme, con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare, con particolare riferimento alla capacità del candidato di ancorarsi saldamente alla tradizione canonistica ed ecclesiasticistica e al contempo di spingerla verso le nuove frontiere contenutistiche e metodologiche di diritto e religione.

Attestano la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica il prestigio delle riviste (ad esempio le *Ephemerides Iuris Canonici*) e dei volumi (ad esempio gli studi in onore di Patrick Valdrini e Péter Erdő) in cui compaiono rispettivamente gli articoli e i contributi.

2. Anche il giudizio sulla **attività di ricerca scientifica** è senz'altro ottimo.

Ampia risulta la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali di rilievo come nel caso del progetto sfociato nel Convegno internazionale "Sisto V, Papa marchigiano, legislatore universale" del 2022 o del progetto risultato vincitore di bando competitivo "Social iNclusiOn of communities: the halal POultry Ritual slaughtering Key (NO-PORK)". Particolarmente ricca in quantità e qualità appare la partecipazione del candidato in veste di relatore a congressi o convegni nazionali ed internazionali dalla quale si deduce la piena integrazione del candidato, con un proprio originale profilo, nella comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Spiccano in particolare, nelle relazioni a convegni, l'intensità e la regolarità dell'impegno del candidato, nonché la sua capacità di essere presente tanto in sedi internazionalmente autorevoli (ad esempio all'Università di Lund) quanto in sedi meno note, ma non meno scientificamente significative. I temi e i tagli delle relazioni confermano poi quanto già evidenziatosi nell'esame delle pubblicazioni, dal punto di vista dell'originalità e della capacità del candidato di contribuire al consolidamento della tradizione scientifica – in entrambi gli ambiti del diritto canonico e del diritto ecclesiastico – e all'innovazione di una comunità di studiosi dei rapporti tra diritto e religione che va allargando i suoi orizzonti in varie direzioni.

Vanno infine considerate le significative partecipazioni ai comitati di redazione di riviste di alto valore scientifico.

3. Circa l'**attività didattica**, considerata la quantità, qualità e regolarità dell'impegno del candidato, nonché le valutazioni degli studenti camerti allegate al curriculum, si esprime egualmente un giudizio ottimo.

Merita di essere segnalato come nell'attività didattica presso l'Università di Camerino il candidato abbia dato prova di sé tanto nell'insegnamento tanto di una materia fondamentale quale «diritto ecclesiastico» quanto di una materia sperimentale di clinica giuridica quale «Enti ecclesiastici e risarcimento del danno».

È anche da segnalare come il candidato abbia ampliato la sua attività didattica attraverso esperienza significative come quella di visiting professor alla Faculté de Droit Canonique dell'Institut Catholique de Paris nel 2022.

Infine, per quanto sopra motivato, si esprime in conclusione un giudizio complessivo ottimo sulla produzione scientifica, sull'attività di ricerca scientifica e sull'attività didattica del candidato.

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Ventura – Presidente

